

Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna - martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo "Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo". A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. "Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano", spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale YouTube e pagina Facebook



del Centro Studi Borgogna. Contatti: alessiomasi@adnkronos.com Cos' è immediapress (link: <http://corporate.adnkronos.com/02.php#Immediapress>) Disclaimer Immediapress (link: https://www.adnkronos.com/zoom/footer_disclaimer#immediapress)

ADNKRONOS / Take d'Agencia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. **Istituzioni**: tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. **Grandi aziende**: le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. **Editoria**: tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

IMMEDIAPRESS/ALZIAMO IL SIPARIO: IL CENTRO STUDI BORGOGNA PER LA RIPARTENZA DEL MONDO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna - martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo "Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo". A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. "Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano", spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale YouTube e pagina Facebook



IMMEDIAPRESS/ALZIAMO IL SIPARIO: IL CENTRO STUDI BORGOGNA PER LA RIPARTENZA DEL MONDO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

24/11/2020 15:31:00

(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna - martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo "Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo". A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi

del Centro Studi Borgogna. Immediapress e' un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dall' ente che lo emette. L' Adnkronos ed Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi.

Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna- martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo "Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo". A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano che il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. "Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano", spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale YouTube e pagina Facebook del



Centro Studi Borgogna. Contatti: alessiomasi@adnkronos.com.

Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

Luciano Moggi

24 novembre 2020 a a a (Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un

immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. 'Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano', spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale Contatti:



Notizie di Spettacolo

Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna - martedì 1 dicembre ore 17.00 dal titolo 'Alziamo il sipario: il ...



Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna a martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo "Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo". A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino i propri percorsi professionali costretti dalla necessità le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano, spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire



la diretta sul Canale YouTube e pagina Facebook del Centro Studi Borgogna. Contatti:
alessiomasi@adnkronos.com.

Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna â" martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo â"Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacoloâ". A moderare lâincontro sarÃ Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualitÃ di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso lâUniversitÃ San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte,

spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura Ã" una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacitÃ emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, lâattuale situazione sia preoccupante. La grande difficultÃ di trasferire le attivitÃ legate al mondo della cultura in modalitÃ online rende ancora piÃ difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dellâarte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto Ã" che molti lavoratori, soprattutto i piÃ giovani e precari, abbandonino â" costretti dalla necessitÃ â" le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le piÃ piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. â"Mai come adesso Ã" necessario tenere alta lâattenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umanoâ, spiega lâAvv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e piÃ forti. SarÃ possibile seguire



MAXIM ITALIA

Articoli recenti

- Famoso di Steve Jobs: il record su Spotify in musica
- È ora oggi "Mutter of Time" di Eddie Vedder in musica
- Tutta una città in Internet
- Vincere PirelliGiacca. Un'azienda contraria alla sostenibilità
- Minsk: il video di "Vest'vost" creato per una generazione in musica

(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo.

A moderare lâincontro sarÃ Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualitÃ di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso lâUniversitÃ San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo).

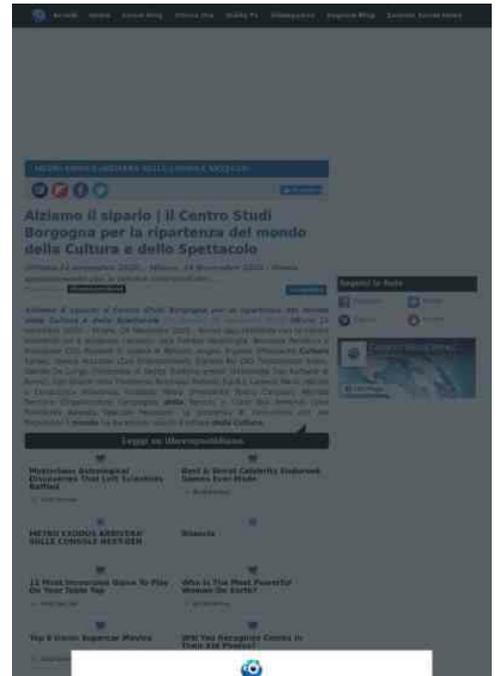
La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte,

la diretta sul Canale YouTube e pagina Facebook del Centro Studi Borgogna. Contatti:
alessiomasi@adnkronos.com.

Alziamo il sipario | il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : Alziamo sipario

Segnalato da : liberoquotidiano



Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna- martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo "Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo". A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La

pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano che il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. "Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano", spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale YouTube e pagina Facebook



del Centro Studi Borgogna. Contatti: alessiomasi@adnkronos.com.

Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

adnkronos

(Milano 24 novembre 2020) Milano, 24 Novembre 2020 Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna a martedì 1 dicembre ore 17.00 dal titolo "Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo". A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino i costretti dalla necessità le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano, spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire

Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

24 novembre 2020 - 18:00

Milano, 24 novembre 2020 - Milano, 24 novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo "Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo".

In redazione: Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo).

La partecipazione al pubblico della cultura è un settore che ha subito un forte impatto negativo, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa.

Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino i costretti dalla necessità le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano, spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire

Sei interessato? Segui la diretta sul canale YouTube e pagina Facebook del Centro Studi Borgogna.

Eventi: info@csbinter.com

la diretta sul Canale YouTube e pagina Facebook del Centro Studi Borgogna. Contatti: alessiomasi@

Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

24 novembre 2020 a a a (Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre

2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del A moderare l' incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB.

Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l' Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Condutrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo).

La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l' attuale situazione sia più preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell' arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. 'Mai come adesso è necessario tenere alta l' attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano', spiega l' Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale Contatti:



Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

24 novembre 2020 a a a (Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre

2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del A moderare l' incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB.

Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l' Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Condutrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo).

La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l' attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell' arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. 'Mai come adesso è necessario tenere alta l' attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano', spiega l' Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale Contatti:



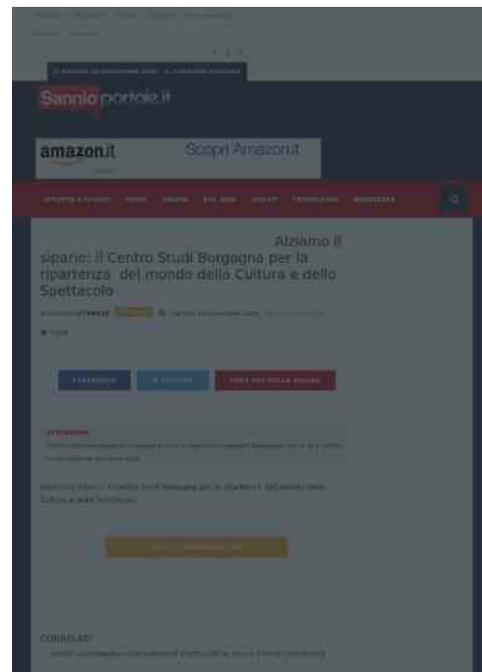
Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

24 novembre 2020 a a a (Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del A moderare l' incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l' Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l' attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell' arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. 'Mai come adesso è necessario tenere alta l' attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano', spiega l' Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale Contatti:



Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo ...

ATTENZIONE Tutto il materiale presente in questo articolo è coperto da Copyright Adnkronos.com e ne è vietata la riproduzione, anche parziale. Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo



Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

24 novembre 2020 a a a (Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre

2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del A moderare l' incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB.

Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l' Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Condutrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo).

La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l' attuale situazione sia più preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell' arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. 'Mai come adesso è necessario tenere alta l' attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano', spiega l' Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale Contatti:



Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna - martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo "Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo". A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. "Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano", spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale YouTube e pagina Facebook



Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

24 Novembre 2020



(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna - martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo "Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo".

A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo).

La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa.

Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. "Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano", spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti.

Sarà possibile seguire la diretta sul Canale YouTube e pagina Facebook del Centro Studi Borgogna.

del Centro Studi Borgogna. Contatti: alessiomasi@adnkronos.com.

Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

Luigi Salomone

24 novembre 2020 a a a (Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un

immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. 'Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano', spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale Contatti:



Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

24 novembre 2020 a a a (Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre

2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del A moderare l' incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB.

Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l' Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Condutrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo).

La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l' attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell' arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. 'Mai come adesso è necessario tenere alta l' attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano', spiega l' Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale Contatti:



ADNKRONOS / Catania Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

economia-e-finanza(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del - [...]

#economia-e-finanza (Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del - martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo 'Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo'. A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. 'Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano', spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad

CataniaOggi - www.cataniaoggi.it

uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale e pagina del Centro Studi Borgogna. Contatti:

Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

A moderare l' incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l' Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano come il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l' attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell' arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. "Mai come adesso è necessario tenere alta l' attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano", spiega l' Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti.



Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo

Redazione AdnKronos

(Milano 24 novembre 2020) - Milano, 24 Novembre 2020 - Nuovo appuntamento con la rubrica InterVenti del Centro Studi Borgogna - martedì 1 dicembre ore 17.00 - dal titolo 'Alziamo il sipario: il Centro Studi Borgogna per la ripartenza del mondo della Cultura e dello Spettacolo'. A moderare l'incontro sarà Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. Presenti in qualità di Relatori: Angelo Argento (Presidente Cultura Italiae), Valeria Arzenton (Zed Entertainment), Daniele Bei (AD Ticketmaster Italia), Davide De Lungo (Professore di Diritto Pubblico presso l'Università San Raffaele di Roma), Ugo Girardi (Vice Presidente Notorious Pictures S.p.A.), Lorenza Mario (Attrice e Conduttrice televisiva), Umberto Palaia (Presidente Teatro Carcano), Michele Renzullo (Organizzatore Compagnia della Rancia) e Clara Tosi Pamphili (Vice Presidente Azienda Speciale Palaexpo). La pandemia di coronavirus che sta flagellando il mondo ha duramente colpito il settore della cultura, che in Italia rappresenta una parte fondamentale di PIL e si traduce in centinaia di migliaia di posti di lavoro e di piccole medie imprese che, a vario titolo, si occupano di arte, spettacoli, concerti. Quella cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo e della cultura è una fase di stallo che sta portando a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale che non si vedeva da anni. I dati forniti dalle associazioni di categoria riferite ai mesi pre-Covid confermano che il pubblico ritenga parte integrante della propria cultura e delle proprie capacità emozionali la partecipazione agli eventi di spettacolo e come, di conseguenza, l'attuale situazione sia preoccupante. La grande difficoltà di trasferire le attività legate al mondo della cultura in modalità online rende ancora più difficile la sopravvivenza di questo settore, costretto ad aspettare la fine della pandemia, cercando di restare a galla senza alcuna prospettiva concreta di ripresa. Il Governo ha previsto lo stanziamento di fondi per i lavoratori dell'arte e per le imprese di settore, ma essi risultano essere insufficienti rispetto al tracollo economico al quale stiamo assistendo. Il rischio concreto è che molti lavoratori, soprattutto i più giovani e precari, abbandonino - costretti dalla necessità - le proprie carriere lavorative e molte aziende, in particolare le più piccole, falliscano, creando un vuoto difficilmente colmabile nei prossimi anni a venire. 'Mai come adesso è necessario tenere alta l'attenzione ed elaborare proposte concrete per superare la crisi di questo settore vitale per il Paese ed evitarne il collasso che avrebbe pesanti ricadute sotto un profilo economico, sociale ed umano', spiega l'Avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente CSB. Grazie alla presenza di autorevoli ospiti, rappresentanti ed esperti dei diversi ambiti del mondo della cultura e dello spettacolo, ripercorreremo questi mesi tragici alla luce della crisi vissuta da artisti e organizzatori di eventi per provare ad uscirne insieme e più forti. Sarà possibile seguire la diretta sul Canale YouTube e pagina Facebook



del Centro Studi Borgogna. Contatti: alessiomasi@adnkronos.com.